



**ISTITUTO COMPRENSIVO  
SCUOLA MATERNA – ELEMENTARE E MEDIA  
“G.UNGARETTI”  
VIA OSPIZIO 53 TEL. 095 – 932780 fax.095-.7797171  
MACCHIA DI GIARRE (CT)  
CTIC827009  
e-mail: [ctic827009@istruzione.it](mailto:ctic827009@istruzione.it)  
sito web: [www.icungarettigiarre.it](http://www.icungarettigiarre.it)**

**Anno scolastico 2011/12  
REGOLAMENTO INTERNO E PATTO SOCIALE DI CORRESPONSABILITA’  
TRA SCUOLA E GENITORI**

Il Regolamento d’Istituto è stato compilato nel rispetto del DPR 235/07, che modifica il regolamento dello Statuto degli studenti e delle studentesse (D.P.R. 24/06/1998 n. 249) e introduce il “PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITÀ”, quale impegno congiunto scuola-famiglia, che vincola i principali attori dell’impresa educativa su alcune condizioni-base per il successo formativo. Esso rispetta quanto espresso dagli artt. 4 comma 1 e 5 comma 2 in materia di disciplina e la sua compilazione ha inteso regolare chiaramente la vita della comunità scolastica.

Fondamento di questo Patto è la consapevolezza che i diritti e i doveri sanciti hanno, come unico e comune fine delle parti, la realizzazione di una efficace formazione degli studenti.

I genitori hanno il compito e la responsabilità naturale e giuridica di curare l’educazione dei figli e di vigilare sui loro comportamenti. Tale compito precede ed affianca l’opera della scuola, che, mediante l’istruzione, contribuisce allo sviluppo della personalità degli studenti e alla loro formazione morale e civica, culturale e professionale. Lo studente partecipa al processo di istruzione che si svolge nella scuola, onde rendersi consapevole e responsabile delle azioni e delle scelte che compie.

Il Patto, dunque, è uno strumento finalizzato ad eliminare sfasature ed incomprensioni, a saldare intenti che naturalmente convergono verso un unico fine, potenziare l’efficacia dell’attività educativa e formativa dei giovani studenti. Per tali ragioni vengono qui puntualizzati gli impegni che ciascuna delle parti assume, e i diritti che vengono riconosciuti e riaffermati.

**PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITA’ (Art. 3 D. P. R. 21 novembre 2007, n. 235)**

**Il genitore/affidatario e il Dirigente scolastico**

- Visto l’art. 3 del DPR 235/2007 e preso atto che:

- 1) LA SCUOLA È UNA COMUNITÀ SCOLASTICA: la formazione e l’educazione sono processi complessi e continui che richiedono la cooperazione, oltre che dell’alunno/studente, della scuola, della famiglia e dell’intera comunità scolastica;
- 2) LA SCUOLA È UNA COMUNITÀ ORGANIZZATA: la scuola non è soltanto il luogo in cui si realizza l’apprendimento, ma una comunità organizzata dotata di risorse umane, materiali e immateriali, tempi, organismi ecc., che necessitano di interventi complessi di gestione, ottimizzazione, conservazione, partecipazione e rispetto dei regolamenti;

**sottoscrivono il seguente Patto educativo di corresponsabilità:**

**1) IL RAPPORTO SCUOLA-ALUNNO-FAMIGLIA**

Il rapporto scuola- alunno- famiglia costituisce il fondamento su cui sostiene l'impegno formativo e l'ecologia entro la quale si realizza la transazione educativa. Alla promozione ed allo sviluppo di questo rapporto genitori, studenti ed operatori dedicano impegno particolare i cui tratti essenziali sono richiamati nei punti che seguono.

**2) REGIME DI RECIPROCIÀ NEI DIRITTI E DOVERI**

Le carte fondamentali d'istituto (Carta dei servizi, Regolamento d'Istituto, Piano dell'Offerta Formativa, programmazioni, ecc) contengono una o più sezioni nelle quali sono esplicitati i diritti e doveri dei genitori/affidatari, diritti e doveri degli alunni e diritti e doveri degli operatori scolastici. Le carte fondamentali d'istituto sono adeguatamente pubblicizzate e a disposizione, anche nel sito della scuola ([www.icungarettigiarre.it](http://www.icungarettigiarre.it)), di chiunque ne abbia interesse.

**3) IMPEGNI DI CORRESPONSABILITÀ**

**La scuola e con essa il personale, in particolare, i docenti si impegnano:**

- a) A realizzare i curricoli e le scelte progettuali, metodologiche e didattiche indicate nel POF, per sostenere e tutelare il diritto allo studente alla formazione culturale e professionale;
- b) A favorire il successo scolastico anche con attività di recupero delle insufficienze e dei debiti (nei limiti dei fondi a disposizione della scuola), deliberati dagli organi collegiali, richiesti dagli stessi studenti o dai genitori a mezzo di particolari strumenti predisposti (cassette delle lettere, colloquio con i docenti o con la dirigente); a supportare l'alunno nelle scelte scolastiche e professionali finalizzate al suo progetto di vita; ad informare gli stessi studenti circa le decisioni che li riguardino sui progetti di vita scolastica;
- c) A rispettare la riservatezza dello studente e della famiglia;
- d) A procedere periodicamente alle attività di verifica e valutazione motivando e comunicando i risultati, anche in forma più immediata e diretta rispetto a quelle previste e istituzionalizzate; a comunicare alle famiglie le notizie relative alla crescita didattica dello studente e in particolare circa le situazioni anche non aventi carattere disciplinare, ma che possano condizionare o costituire ostacolo al processo educativo e di apprendimento;
- e) A istituire, in particolare per gli studenti di terza media, ove considerato opportuno, il supporto di un tutor che curi il passaggio alla scuola superiore di II grado;
- f) A recepire ove compatibili con l'organizzazione della scuola e delle attività didattiche, i suggerimenti circa il miglioramento dei servizi, nel rispetto dei limiti imposti dalla legge, da regolamenti e dalle risorse;
- g) Ad osservare il principio generale di trasparenza dell'attività amministrativa nei termini e modi previsti dalle disposizioni normative e regolamentari, in particolare riguardo ai giudizi finali espressi nei confronti degli studenti.

**Il genitore, sottoscrivendo l'istanza d'iscrizione, assume impegno:**

- a) ad osservare le disposizioni contenute nel presente patto di corresponsabilità e nelle carte qui richiamate e a sollecitarne l'osservanza da parte dell'alunno/studente.

In particolare la famiglia si impegna:

- a) A fare oggetto di conoscenza e di riflessione gli atti che regolano la vita della scuola (Regolamento della scuola), l'attività formativa (POF) e i comportamenti degli studenti ("Statuto delle studentesse e degli studenti", Regolamento di disciplina);
- b) A partecipare a riunioni, assemblee e colloqui promossi dalla scuola;
- c) A controllare periodicamente il libretto personale dello studente, firmando per presa visione le comunicazioni scuola-famiglia, riguardanti situazioni e fatti dello studente e a giustificare i ritardi e le assenze nei tempi e nei modi previsti dal Regolamento di istituto, tenuto conto, in particolare con riguardo alle richieste di uscita anticipata, che assiduità e regolarità della presenza a scuola

costituiscono fondamentale norma di comportamento, oltre che condizione non trascurabile a i fini del successo formativo;

d) A collaborare con la scuola, mediante opportuno dialogo e approfondimento delle circostanze dei fatti di natura disciplinare, per fare emergere le finalità emendative che il procedimento e le sanzioni disciplinari perseguono, al fine di rafforzare il senso di responsabilità dello studente e a collaborare con la scuola affinché lo studente rispetti le regole e partecipi attivamente e responsabilmente alla vita della scuola;

e) A risarcire la scuola per i danneggiamenti causati dallo studente durante la permanenza a scuola o nel corso di attività curate dalla scuola e svolte anche all'esterno e a sostenere in via di solidarietà le spese necessarie per riparare i danni causati alla scuola dagli alunni, quando l'autore del fatto dannoso non dovesse essere identificato.

#### **Lo studente si impegna:**

a) A mantenere nella scuola un abbigliamento decoroso e comportamenti corretti, rispettosi dell'ambiente e delle persone;

b) Ad essere sempre provvisto di libretto personale e di consegnarlo alla famiglia in relazione alle comunicazioni inviate dalla scuola;

c) Ad osservare le disposizioni organizzative e di sicurezza anche nel caso di attività promosse dalle scuole e svolte all'esterno, di visite guidate e viaggi di istruzione;

d) Ad utilizzare correttamente i dispositivi, macchine, attrezzature, messi a disposizione dalla scuola per attività didattiche o per esercitazioni pratiche;

e) A svolgere il lavoro richiesto, a scuola e a casa, con cura ed impegno, rispettando le scadenze fissate per le verifiche;

f) A prendere atto ed a riflettere sulla natura e sul significato dei provvedimenti disciplinari;

g) A riconoscere che chi procura un danno ad altri e alla scuola e alla sua immagine è tenuto a risarcirlo.

**Il Dirigente scolastico**, in quanto legale rappresentante dell'istituzione scolastica e responsabile gestionale assume impegno affinché i diritti degli studenti e dei genitori richiamati nel presente Patto siano pienamente garantiti.

#### **4) DISCIPLINA**

Il genitore/affidatario, nel sottoscrivere il presente patto è consapevole che:

- le infrazioni disciplinari da parte dell'alunno/studente possono dar luogo a sanzioni disciplinari;

- nell'eventualità di danneggiamenti o lesioni a persone la sanzione è ispirata al principio della riparazione del danno (art. 4, comma 5 del DPR 249/1998, come modificato dal DPR 235/2007);

- il regolamento d'istituto disciplina le modalità d'irrogazione delle sanzioni disciplinari e d'impugnazione.

#### **5) PROCEDURA OBBLIGATORIA DI COMPOSIZIONE; AVVISI E RECLAMI**

In caso di parziale o totale inosservanza dei diritti-doveri previsti o implicati nel presente Patto si attua la procedura di composizione obbligatoria; la procedura di composizione obbligatoria comprende:

a) segnalazione di inadempienza, tramite "avviso", se prodotta dalla scuola, "reclamo" se prodotta dallo studente o dal genitore/affidatario; tanto gli avvisi che i reclami possono essere prodotti in forma orale che scritta.

b) accertamento; una volta prodotto l'avviso, ovvero il reclamo, ove la fattispecie segnalata non risulti di immediata evidenza, il ricevente è obbligato a esperire ogni necessario accertamento o verifica circa le circostanze segnalate;

c) ripristino; sulla base degli accertamenti di cui alla precedente lettera "b", il ricevente, in caso di riscontro positivo, è obbligato ad intraprendere ogni opportuna iniziativa volta ad eliminare o ridurre la situazione di inadempienza e le eventuali conseguenze;

d) informazione; il ricevente è obbligato ad informare l'emittente tanto sugli esiti degli accertamenti che sulle eventuali misure di ripristino adottate. Per le sanzioni disciplinari si veda la nota del MIUR del 31 Luglio 2008

**Regolamento:**

**Art. 1** – Le lezioni hanno inizio alle ore 8.25 per la S.S.I grado e finiscono alle ore 13, 25; alle ore 8,00 per la scuola dell'infanzia e finiscono alle ore 16,00; alle ore 8,10 per la scuola primaria e finiscono per alle ore 13,34. Solo per i genitori lavoratori è attivato il servizio il sabato dalle ore 8,25 alle ore 13,25 presso la scuola primaria di Trepunti. Al suono della campana gli alunni dovranno recarsi, ordinatamente, nelle loro aule. I docenti si dovranno trovare a scuola 5 minuti prima dell'inizio delle lezioni.

**Art. 2** – Gli alunni non devono lasciare l'aula durante il cambio dell'ora e tenere nel contempo un comportamento corretto e responsabile.

**Art. 3** – Durante le ore di lezione non sono permesse soste nei piani e nei corridoi;

**Art. 4** – Le pause ricreative sono fissate alle ore 10.15 e alle ore 12.15, per la durata di 10 minuti ciascuna; esse tendono al riposo psicofisico degli alunni, ma riducono le uscite ai servizi igienici durante le lezioni solo a casi eccezionali. Nelle belle giornate gli studenti faranno ricreazione all'aperto, ma dovranno rientrare in aula prima del suono della campana di fine pausa ricreativa.

**Art. 5** – È consentita ad un solo alunno per volta l'uscita dall'aula per recarsi ai servizi igienici, e solo in caso di necessità, considerate le pause di cui all'art. 4. Durante la prima e l'ultima ora di lezione, di norma, non è consentito recarsi ai servizi se non per urgente necessità.

**Art. 6** – l'Insegnante dell'ultima ora è tenuto ad accompagnare, in maniera ordinata, fino all'ingresso principale, la scolaresca. Nel plesso di Macchia, al suono della prima campana usciranno gli alunni del pianterreno, al suono della seconda campana quelli del primo piano.

**Art. 7** – Gli studenti sono tenuti a frequentare con regolarità le lezioni; in caso di ritardo gli alunni dovranno presentare giustificazione scritta. Dopo 5 ritardi non giustificati verranno convocate le famiglie. Gli alunni devono assolvere agli impegni di studio, rispettando tutto il personale scolastico ed i compagni. Essi sono invitati ad utilizzare correttamente le strutture e i sussidi didattici, a non arrecare danno al patrimonio della scuola, a rispettare e valorizzare gli spazi in cui trascorrono la loro giornata scolastica.

**Art. 8** – In caso di infrazioni alle predette norme, si stabiliscono i seguenti provvedimenti:

- 1- Ammonizione verbale e/o scritta (1 nota disciplinare);
- 2- Comunicazione ai genitori e/o convocazione degli stessi (tre note disciplinari);
- 3- Riparazione del danno con la prestazione di attività utili alla comunità scolastica e/o risarcimento;
- 4- Sospensione dalle lezioni (fino a 15 giorni) e/o esclusione dalla partecipazione alle uscite didattiche e alle gite (in caso di comportamenti scorretti recidivi e di infrazioni al presente regolamento particolarmente gravi)
- 5- Sospensione dalle lezioni per oltre 15 giorni

Gli Organi competenti ad assumersi la responsabilità dei provvedimenti sono: Il singolo docente (1) il coordinatore di classe (2), il Dirigente o un suo collaboratore (1,2,3,), il Consiglio di classe allargato a tutte le sue componenti (3,4); il

Consiglio di Istituto (5)

Il voto di condotta è espresso in decimi. Esso verrà abbassato secondo i seguenti criteri:

⊗ - 0,20: Per ogni ritardo ingiustificato, per le abituarie uscite anticipata , per ogni assenza ingiustificata.

⊗ da - 1 a -2 : Litigi, alterchi tra compagni e/o minacce.(-1 o -2 in relazione al n° delle note)

⊗ da -2 a - 3: Mancanza di rispetto verso i Docenti, il Personale ATA, i Genitori e Terzi (-2 o -3 in relazione al n° delle note: tre o più)

⊗ da - 3 a -4: Danni agli arredi e alle strutture scolastiche; sospensioni fino a 15 gg.

⌘ - 5 : Provvedimento di sospensione oltre i 15 gg. Tale provvedimento pregiudica l'ammissione alla classe successiva.

Viene istituito un Organo di garanzia (cui può rivolgersi chiunque abbia interesse) composto da: Dirigente scolastico (presidente), un docente eletto in seno al Consiglio di Istituto, due genitori eletti dall'assemblea dei rappresentanti di classe. Le elezioni dei componenti l'Organo di garanzia prevederanno i membri supplenti in caso di incompatibilità (se un membro fa parte dell'organo che ha comminato la sanzione). Nel caso faccia parte dell'Organo di garanzia il genitore dell'alunno sanzionato, questi si asterrà dal partecipare alla riunione. L' Organo in prima convocazione deve essere perfetto, in seconda a maggioranza. In caso di parità nelle deliberazioni, prevarrà il voto del Presidente

**Art. 9** – Ogni alunno dovrà essere provvisto di libretto delle assenze e ritardi con firma depositata di un genitore.

**Art. 10** – Gli alunni che giungono in ritardo a scuola saranno ammessi in classe con giustificazione scritta; se sono privi di giustificazione saranno invitati a presentarla il giorno successivo. In caso di mancata osservanza di questa regola, la scuola provvederà ad informare la famiglia.

**Art. 11** – Le uscite anticipate dall'Istituto sono permesse solo per seri motivi. Esse vengono autorizzate dal Dirigente scolastico o dai suoi collaboratori. L'alunno dovrà essere prelevato da uno dei genitori o da un parente di maggiore età in possesso di delega scritta dal genitore e di firma depositata in segreteria con fotocopia del documento di riconoscimento in corso di validità. Non è ammesso uscire dalla scuola prelevati da un minore o da persona sconosciuta.

**Art. 12** – L'alunno, che riprende a frequentare la scuola dopo 5 giorni di assenza per malattia, dovrà esibire certificato medico. In caso di assenza per altri motivi, il genitore dovrà certificarne la causa.

**Art. 13** – Dopo 5 assenze o ritardi l'alunno dovrà essere giustificato personalmente dai genitori.

**Art. 14** – L'insegnante della prima ora ha il compito di controllare e registrare le giustificazioni. Qualora egli riscontrasse delle cancellature, o avesse dei dubbi sulla validità della giustificazione stessa avvertirà il coordinatore di classe, che avvertirà i genitori e segnalerà il caso in presidenza.

**Art. 15** – I registri di classe, con annotazioni di ritardi e assenze, sono a disposizione dei genitori che, con motivata richiesta, vogliono visionarli.

**Art. 16** – Gli insegnanti di classe sono tenuti a segnalare i casi di assenze prolungate o particolarmente frequenti, nonché i continui ritardi (che devono essere sanzionati), affinché il dirigente possa comunicarlo alle famiglie interessate.

**Art. 17** – Le comunicazioni con studenti e genitori, avvengono normalmente per iscritto, tramite circolari e comunicati emanati dal dirigente, da un suo collaboratore o da un altro docente autorizzato. Le comunicazioni verranno annotate sul diario e se è il caso pubblicate sul sito

**Art. 18** – Eventuali variazioni negli orari di entrata ed uscita scolastica, saranno comunicate dal dirigente ai genitori tramite circolare che gli alunni riporteranno sul diario. Il genitore la sottoscriverà per avvenuta conoscenza.

**Art. 19** – La comunicazione fra genitori e docenti avverrà attraverso:

Incontri scuola-famiglia periodici; Diario personale dell'alunno; Telefono; Cartolina di convocazione.

**Art. 20** – L'uso dei laboratori, della biblioteca, delle attrezzature didattiche, culturali e sportive, è consentito a tutti gli alunni previa osservanza delle disposizioni per il loro corretto utilizzo.

**Art. 21** – Gli alunni, i docenti e tutto il personale sono tenuti alla conoscenza dei piani di sicurezza previsti per l'Istituto. L'uso delle uscite di sicurezza è consentito solo in caso di calamità e secondo quanto previsto dal piano di evacuazione. La mancata osservanza di tale disposizione comporta l'applicazione di una o più sanzioni disciplinari, previste dall'art. 8 di questo Regolamento.

**Art. 22** – Sono previste assemblee dei genitori previa autorizzazione del dirigente scolastico. La convocazione, di norma, avviene con richiesta scritta e preavviso di almeno 5 giorni. I verbali delle riunioni verranno allegati ai registri dei consigli di classe, saranno redatti da un segretario e firmati dallo stesso e dal presidente.

**Art. 23** – I genitori possono assistere alle sedute dei Consiglio di istituto in relazione alla capienza e idoneità dei locali disponibili. Non è ammesso il pubblico quando la discussione verte su argomenti concernenti persone.

**Art. 24** - È vietato ai genitori entrare con la macchina all'interno dei plessi scolastici. I genitori accompagneranno i figli all'ingresso della scuola ed eviteranno di entrare in classe. Per eventuali colloqui con i docenti avranno a disposizione un'ora di ricevimento ogni settimana, previo appuntamento. L'orario di ricevimento dei docenti sarà reso pubblico in ogni plesso dell'istituto.

**Art. 25** – È proibito agli alunni introdurre cellulari nella scuola. In caso di necessità il telefono della scuola è a loro disposizione. Anche una sola infrazione al presente articolo, farà incorrere in sanzioni disciplinari, oltre che al sequestro del cellulare stesso, che verrà restituito esclusivamente ai genitori.

**Art. 25** \_ I genitori si accerteranno quotidianamente che gli zaini dei figli non siano riempiti di materiale o libri superflui; la scuola si impegna a trovare le strategie utili affinché detti zaini non siano troppo pesanti (lo zaino di norma deve pesare 1/5 del peso corporeo dell'alunno).

**Art. 25** – Per tutti gli adempimenti non previsti esplicitamente dal presente Regolamento, si fa riferimento alla normativa di legge vigente. Il presente regolamento viene affisso nei vari plessi ed in ogni aula dell'istituto.

**Art. 26** – Il presente regolamento viene adottato dal Consiglio di Istituto con delibera n. 4 del 03.10.2011

E' fatto obbligo a chiunque di osservarlo e di farlo osservare.

Le parti garantiscono il rispetto degli impegni assunti con la sottoscrizione di questo documento per una collaborazione attiva e leale.

Il Patto avrà validità per tutta la durata della iscrizione e frequenza a scuola dello studente, salvo nuova sottoscrizione in ipotesi di modifica e/o integrazione del testo, operate secondo le modalità previste dal regolamento d'istituto

Il genitore/affidatario

---

Il Dirigente scolastico

Prof.ssa Maria Novelli